

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI del 12/04/2022

La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017.

La convocazione dell'assemblea dei soci dell'associazione "Concertando" per il giorno 11 del mese di aprile 2020, alle ore 5.00, non ha raggiunto il numero minimo di presenti.
Il giorno 12 del mese di aprile 2022 alle ore 20.30 si sono riuniti, in seconda convocazione ed in forma telematica come da Decreto-legge 183/2020 (Decreto "Mille Proroghe") utilizzando il software di videoconferenza "Zoom", i soci iscritti alla Associazione "Concertando" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche e dell'adeguamento dello statuto dell'associazione Concertando adeguato al D. Lgs. 117/2017.
2. Approvazione del bilancio 2021.
3. Aggiornamenti in merito all'organizzazione della Festa della Musica.
4. Aggiornamenti in merito al progetto "Visual Web Radio".
5. Proposta ed approvazione di un nuovo logo identificativo per l'associazione.
6. Aggiornamenti riguardo al nuovo sito web dell'associazione.

Sono presenti e identificati:

- Diego Brini
- Rossella Spreafico
- Alberto Botti
- Roberto Lacanna
- Euro Giorgio Gala
- Gabriele Casati
- Igor Manzo
- Victoria Pollini
- Ivan Stefanoni

LECCO, 06-05-2022
N° 814 SERIE 3
1550€ 200,00
____ € _____
____ € _____
TOTALE € 200,00

Stampa circolare: *Provincia di Lecco - Ufficio Provinciale di Lecco*
Stampa rettangolare: *DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL FIRMATARIO SU DELEGA*
Giuseppe BONICOLI

Avendo raggiunto il numero minimo di presenti previsto dalla normativa la seduta è valida e può deliberare. Rossella Spreafico svolge il ruolo di segretaria dell'assemblea.

Approvazione delle modifiche dello statuto societario adeguato al D. Lgs. 117/2017.

Vengono da tutti i soci presenti, con voto palese ed unanime, approvate tutte le modifiche apportate allo statuto per adeguarlo al D. Lgs. 117/2017. Tutti i presenti hanno avuto modo di visionare, sia durante l'assemblea che precedentemente, le modifiche proposte che hanno soprattutto lo scopo di adeguare lo statuto come richiesto contestualmente all'iscrizione nel RUNTS.

Al nome dell'associazione viene aggiunta la dicitura "APS" cambiando ufficialmente il nome dell'associazione da "Concertando" a "Concertando APS".

CONCERTANDO APS

Via Gambate 82B, 23854 Olginate (LC)

+39.3381033925 – info@associazioneconcertando.it

Approvazione del bilancio 2021

La tesoriera Rossella Spreafico espone ai soci presenti il bilancio 2021. Tutti i soci presenti confermano di avere compreso tutti i punti a bilancio e, con voto palese, danno approvazione all'unanimità.

Aggiornamenti riguardanti l'organizzazione della Festa della Musica 2022

Tutti i soci presenti vengono aggiornati a riguardo dell'organizzazione della Festa della Musica 2022 e viene discussa fra i presenti quale potrebbe essere la migliore modalità di svolgimento dell'evento in modo da non risultare troppo gravoso e dispendioso.

Aggiornamenti riguardanti il progetto "Visual Web Radio"

Tutti i soci presenti vengono aggiornati su come stia evolvendo il progetto della creazione di una piccola web radio in cui coinvolgere operativamente i soci che avranno voglia di farne parte.

Proposta ed approvazione di un nuovo logo identificativo per l'associazione

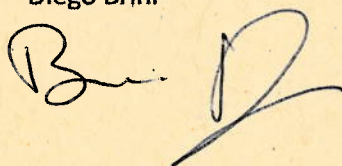
Tutti i soci presenti convengono sul fatto che il vecchio logo non identifichi più, nella forma grafica, l'associazione. Viene da tutti approvata, con voto palese ed unanime, una nuova proposta grafica di logo presentata dal Presidente Diego Brini. I soci presenti danno anche mandato a Diego Brini di rifinire la proposta fatta per avere un logo definitivo e finito che rappresenti l'associazione nel suo prossimo futuro.

Aggiornamenti riguardanti il sito web dell'associazione

Diego Brini informa i soci che il sito web è stato momentaneamente messo off-line. Dovendo subire pesanti modifiche per adeguarlo agli attuali standard, si pensava di rifarlo da zero nel corso delle prossime settimane. Tutti i soci presenti approvano.

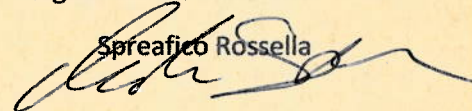
Presidente in carica:

Diego Brini



Segretario verbalizzante:

Spreafico Rossella



CONCERTANDO APS

Via Gambate 82B, 23854 Olginate (LC)

+39.3381033925 – info@associazioneconcertando.it

"CONCERTANDO APS"

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Costituzione – Denominazione – Sede

Art. 1 - È costituita con sede legale in via Gambate 82 B - Olginate (LC), l'Associazione di Promozione Sociale (o APS) denominata "CONCERTANDO APS", la cui durata è illimitata e potrà variare la sua sede legale senza dover modificare il presente statuto. "Concertando APS" è un ente del terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

Art. 2 - L'Associazione "Concertando APS", più avanti chiamata per brevità "Associazione", non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità degli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Finalità e attività

Art. 3 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare:

- Promuovere la socialità tramite l'organizzazione di eventi culturali ed in particolare legati al mondo della musica.
- Offrire alla comunità servizi informativi e culturali tramite servizi di streaming via web.
- Collaborare con altre realtà associative o amministrazioni pubbliche per aiutarle a svolgere eventi, incontri, e attività sociali.

Art. 4 - L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale:

- d) Educazione, istruzione formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'Associazione realizza i propri scopi con le presenti attività:

- Promuovere attività di formazione culturale anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi;
- Partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale, promuovendo anche l'interculturalità come ricchezza sul territorio ed occasione di scambio;

- Organizzazione di eventi;
- Gestione tecnica e artistica di un servizio di streaming web a carattere informativo e ricreativo al servizio della comunità locale.

Le attività di cui sopra sono svolte in favore dei propri associati dei loro famigliari o di terzi, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri soci.

Art. 4a - L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'Art. 4, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Art.6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 - Per il perseguimento di propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte di fondi anche organizzate e continuative al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Art. 5a - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Soci

Art. 6 - Possono diventare soci dell'Associazione tutti, che abbiano o non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che, condividendone gli scopi intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Per i soci di minore età il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

Art. 7 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato entro 60 gg per iscritto all'interessato specificando i motivi.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9 - Tutti i soci hanno uguali diritti.

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e iniziative dell'Associazione, di partecipare con il diritto di voto alle assemblee, di partecipare alle attività promosse dall'Associazione, di conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone

comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10 - La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- dietro presentazioni di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti e ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e regolamenti interni, oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita di qualità dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, tranne che nel caso di esclusione, per cui la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata dalla prima assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 gg di tempo per fare ricorso all'assemblea.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 11 - Sono organi dell'Associazione:

- L'assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- L'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

Tutte le cariche sociali hanno la durata di quattro esercizi, sono elettive, e prevalentemente gratuite.

Art. 12 - L'assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.

L'assemblea viene convocata dagli amministratori almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del Bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo. L'assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo della prima. Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata con consegna a mano o a mezzo informatico a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio dall'assemblea, almeno dieci giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della convocazione e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato nell'avviso di convocazione. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo dove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Art. 13 - L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14 - L'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

È consentita l'espressione del voto per delega, ciascun socio può essere relatore di massimo due deleghe. Non può essere conferita la delega al Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15 - Nelle deliberazioni dell'approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

Art. 16 - l'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il programma di attività;
- approvare il rendiconto/Bilancio di esercizio e relazione di missione;
- deliberare in merito alla responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo e da conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione garantendo adesso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17 - L'assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello statuto sullo scioglimento dell'Associazione e sullo scioglimento del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio direttivo

Art. 18 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il consiglio è composto da 3 a 7 membri nominati dall'assemblea.

Esso dura in carica quattro esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dall'incapacità di esercitare uffici direttivi.

Art. 19 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dall'organo di controllo. La convocazione è fatta a mezzo informatico almeno otto giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 20 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione:

pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'assemblea dei soci. Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il Vicepresidente e lo revoca;
- nomina il Tesoriere e il Segretario;
- attua tutti gli atti di ordinario e straordinaria amministrazione;
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea;
- predispone all'assemblea il programma annuale dell'attività
- presenta annualmente all'assemblea per l'approvazione la relazione, il rendiconto economico finanziario dell'esercizio trascorso/Bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche;
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali, i provvedimenti disciplinari e di esclusioni dei soci;
- riceve accetta o respinge le domande di adesione dei nuovi soci;
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come dall'Art. 10;

- si assume ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto, necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge all'assemblea o da altro organo sociale.

Art. 21 - In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 22 - Il presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

È autorizzato a riscuotere pagamenti in ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario.

In caso di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 23 - Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili.

Cura la redazione del Bilancio consuntivo.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni in traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni qualsiasi operazione inerenti alle mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 24 - Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di consiglio di assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Organo di controllo

Art. 25 - L'assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 23/99 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 art. 23/97 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno da uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le sue deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'assemblea deliberi la nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione, iscritti nell'apposito registro.

Patrimonio, esercizio sociale e Bilancio

Art. 26 - L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, unitamente alla relazione scritta dell'organo di controllo se previsto dall'assemblea ordinaria dei soci, presenta per l'approvazione all'assemblea ordinaria la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il Bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di Bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art.14 del Codice del terzo Settore, si prevede la predisposizione del Bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'assemblea. Il Bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con Decreto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 27 - Le entrate dell'Associazione sono rappresentate:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici;

- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 28 - Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 29 - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono trasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Libri sociali

Art. 30 - L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione.

I libri di cui alle lettere a, b, c, e sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 31 - Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.

In caso di estinzione, o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

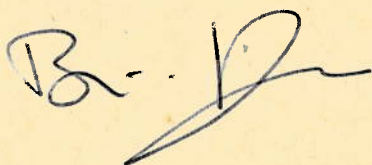
In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Norma finale

Art. 32 - Il presente statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Presidente in carica:

Diego Brini



Segretario verbalizzante:

Spresifico Rossella

